

ORDINE DEL GIORNO SUL DISEGNO DI LEGGE DI RATIFICA DELL'ACCORDO ITALIA - SVIZZERA SUL REGIME FISCALE DEI LAVORATORI FRONTALIERI

Premesso che

-in data 20 aprile 2023, a Berna, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti e la Consigliera Federale Karin Keller Sutter hanno sottoscritto una dichiarazione politica concernente l'impegno a definire alcune questioni fiscali ancora pendenti tra le due nazioni, tra le quali quella concernente il telelavoro da parte dei lavoratori frontalieri;

-le parti hanno annunciato che la suddetta modalità di svolgimento della prestazione lavorativa sarà presto disciplinata;

-la dichiarazione congiunta è stata accolta con grande favore nei territori di frontiera con la Svizzera, interessati ogni giorno dal transito di circa 75.000 lavoratori frontalieri che dall'Italia si recano oltre confine;

-nel giugno del 2020, Italia e Svizzera hanno siglato un accordo amichevole sul telelavoro per regolarizzare tutti quei lavoratori frontalieri che, a causa delle misure di contrasto alla pandemia, avrebbero svolto lavoro a distanza dal proprio domicilio;

-Il 22 luglio dello scorso anno, le autorità competenti hanno annunciato la proroga dell'applicazione dell'accordo amichevole del giugno 2020;

-in data 22 dicembre 2022, le medesime autorità hanno stabilito che il suddetto accordo amichevole avrebbe cessato ogni effetto alla data del 31 gennaio 2023;

-conseguentemente, a far data dall' 1 febbraio 2023, i lavoratori frontalieri non possono più svolgere la loro prestazione con le modalità del telelavoro, nemmeno per una porzione del loro orario lavorativo;

-le associazioni datoriali svizzere, le associazioni sindacali dei lavoratori frontalieri e l'associazione dei Comuni Italiani di Frontiera (ACIF) hanno pubblicamente manifestato l'auspicio affinché le autorità governative di Italia e Svizzera definiscano rapidamente un'intesa che consenta di esercitare il telelavoro superando le problematiche odierne;

- l'esperienza intrapresa durante l'emergenza Covid ha infatti permesso di sviluppare modalità di telelavoro moderne ed efficaci, apprezzate da lavoratori e imprese, con indubbi vantaggi per la qualità della vita dei frontalieri, ma anche con sensibili miglioramenti in tema di traffico veicolare e di inquinamento ambientale nelle zone di frontiera;

-sono migliaia i frontalieri italiani impiegati nel settore terziario che potrebbero continuare a lavorare da casa almeno per parte dell'orario contrattuale, senza così essere costretti a sopportare lunghe ore di trasferimento quotidiano in Svizzera;

-a dicembre 2022 Svizzera e Francia hanno raggiunto un'intesa positiva a riguardo in base alla quale i lavoratori frontalieri possono effettuare la loro prestazione, in regime di telelavoro, fino ad un massimo del quaranta per cento dell'orario lavorativo;

Andrea Pellicini

-un'intesa di questo genere consentirebbe di regolare in modo assolutamente equilibrato i rapporti di lavoro frontalieri anche per i lavoratori italiani con beneficio diretto sulla loro qualità della vita, sulla viabilità e sull'impatto ambientale;

Tutto ciò premesso,

con il presente ordine del giorno, si impegna il Governo a dare immediato seguito alla dichiarazione congiunta del Ministro Giorgetti e della Consigliera Federale Karin Keller Sutter, attraverso la stipulazione con il Governo Svizzero di un accordo amichevole volto a disciplinare in maniera definitiva il ricorso al telelavoro per i lavoratori frontalieri

Andrea Pellicini, Andrea Mascaretti